



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale
per l'Emilia-Romagna

Direzione Generale
Ufficio IV

Il dirigente: Maria Luisa Altomonte

Dirigente: Maria Luisa Altomonte

Prot. AOODRER n.7346 /C21

Bologna, 18 giugno 2010

Ai Dirigenti degli
Uffici degli ambiti territoriali
della Regione Emilia Romagna

p.c. Alla Regione Emilia-Romagna
Assessorato alla Scuola, Formazione
Professionale, Università, Lavoro, Pari
Opportunità.
Bologna.

p.c. Alle OO. SS. regionali comparto Scuola
CGIL, CISL, UIL, SNALS, GILDA.
Loro Sedi.

Oggetto: Organico di diritto personale ATA a.s. 2010/2011.

La definizione dell'organico di diritto del personale ATA per l'anno scolastico 2010/2011 è come noto disciplinata dallo schema di decreto interministeriale e relativi allegati, trasmesso con nota ministeriale di accompagnamento prot. n. 5706 del 9.6.2010.

Dotazioni Organiche. Ripartizione

Come si evince dalla Tabella "A" annessa al citato decreto, in applicazione di quanto previsto nel Regolamento formulato ai sensi dell'art. 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2008, n. 133 e nella legge



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale
per l'Emilia-Romagna

Direzione Generale
Ufficio IV

Il dirigente: Maria Luisa Altomonte

finanziaria 244/2007, si rende necessario operare in questa regione un ulteriore contenimento complessivo di 649 posti rispetto all'organico di diritto 2009/2010.

In particolare il contingente assegnato è pari a 13.529 posti, così distribuiti fra i diversi profili:

- DSGA: n. 562
- assistenti amministrativi: n. 3.167
- assistenti tecnici: n. 870
- collaboratori scolastici: n. 8.887
- altre figure: n. 43

La consistenza degli organici provinciali è stata determinata secondo quanto risulta dall'unito prospetto sulla base dell'indice percentuale di riduzione previsto per il prossimo anno nelle tabelle allegate allo schema di decreto.

Si fa presente che il contingente assegnato dal Ministero non tiene conto, salvo che per i posti di DSGA, delle quattro scuole trasferite dalla provincia di Pesaro alla provincia di Rimini. Tale circostanza è stata già segnalata al Ministero. Nelle more dell'intervento ministeriale lo scrivente Ufficio, dopo aver applicato anche alla provincia di Rimini il suddetto tasso percentuale di riduzione degli organici di diritto del corrente anno, ha attribuito alla stessa provincia n. 84 posti da destinare alle citate scuole.

Organici di Istituto

Le SS.LL., nell'esercizio della delega conferita da questa Direzione Generale, procederanno alla definizione degli organici di istituto attenendosi alle prescrizioni espressamente richiamate nella presente nota e agli altri criteri e parametri previsti nella circolare e nello schema di decreto summenzionati, ai quali si fa pertanto rinvio.



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale
per l'Emilia-Romagna

Direzione Generale
Ufficio IV

Il dirigente: Maria Luisa Altomonte

Per il raggiungimento dell'obiettivo di contenimento della spesa e la verifica dello stesso sono stati assunti interventi di diversa natura:

1. il divieto di operare compensazioni fra i diversi contingenti, fatta eccezione per quelli relativi a profili professionali della medesima area secondo la declaratoria contenuta nella Tabella C1 allegata al vigente CCNL di comparto;
2. ferme restando le modalità di accantonamento dei posti per effetto della terziarizzazione dei servizi, la consistenza di tale accantonamento non dovrà essere in alcun caso inferiore a quella indicata per ciascuna provincia nell'allegato alla presente nota il cui totale regionale corrisponde a quanto stabilito nella tabella "E" annessa allo schema di decreto.

Con riferimento a quanto ribadito nello schema di decreto in ordine all'istituzione di posti di assistente tecnico, si evidenzia la necessità, al fine di non superare il numero di posti previsti per tale profilo professionale, di intervenire prioritariamente nei casi in cui il piano didattico della disciplina non preveda l'apposita configurazione oraria delle "esercitazioni di laboratorio".

Allo scopo di coniugare l'esigenza di contenimento degli organici con l'opportuna considerazione delle specificità locali, è demandata alle SS.LL. la facoltà di derogare ai parametri di calcolo degli organici d'istituto. Tale operazione, al pari di ogni altra relativa alla materia di cui trattasi, sarà ovviamente effettuata dopo i necessari confronti con gli enti locali e la doverosa informativa alle organizzazioni sindacali dei territori di rispettiva competenza.

Di particolare interesse è la facoltà attribuita alle istituzioni scolastiche dall'art. 3 dello schema di decreto di collegarsi in rete per l'espletamento di attività e servizi di interesse comune. Tale misura, che si colloca nel più ampio contesto di una gestione del personale ispirata al miglioramento dell'efficacia ed efficienza, potrebbe risultare particolarmente utile in relazione alle esigenze connesse all'inserimento scolastico degli alunni certificati con handicap e all'apertura e chiusura dei locali in cui funzionano i punti di erogazione del servizio, ma anche alla gestione di pratiche amministrative o di servizi di comune interesse. Le SS.LL. vorranno quindi promuovere la



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale
per l'Emilia-Romagna

Direzione Generale
Ufficio IV

Il dirigente: Maria Luisa Altomonte

stipula di apposite intese fra i dirigenti dei vari istituti, supportandoli adeguatamente, laddove necessario, anche nelle successive fasi di funzionamento delle reti.

Il Direttore Generale
f.to Marcello Limina